

L'ONNIPOTENZA DELLA GIUSTIZIA

# Embrioni e nozze gay, ormai Dio indossa la toga

di **Marcello Veneziani**

**N**on dirò nulla sulla fecondazione eterologa ma dopo i commenti, in gran parte euforici sull'intervento della Corte costituzionale sulla legge 40 restano due cose di ordine generale.

La prima è che il legislatore e i rappresentanti del po-

polo sovrano, i medici, i sacerdoti e gli scienziati non contano nulla, possono solo proporre; ma a disporre alla fine è il magistrato. È lui che detiene il monopolio assoluto in materia di vita e di morte, di leggi e di valori, di libertà e divieti. Il giudice è dio (...)

segue a pagina 17

## IL COMMENTO

# Fecondazione e coppie gay se Dio lavora in tribunale

*Dall'eterologa alle nozze omo: le toghe ormai hanno potere di vita e morte su tutto. E medici e sacerdoti al massimo possono fare la parte dei «periti»*

dalla prima pagina

(...) in terra e ultima istanza suprema, detentore della Verità e del monopolio della Forza. A lui solo è concesso il decisionismo negato agli altri poteri. A me non piace vivere in un Paese in cui tutto è relativo meno il potere dei giudici, tutto è opinabile salvo le scelte ideologiche della Corte, c'è la divisione dei poteri tra legislativo, esecutivo e giudiziario ma il potere giudiziario sovrasta gli altri due. Non contano le leggi del Parlamento né i costumi e le tradizioni dei popoli. Il giudice è l'unico Assoluto in una società relativista. Gli altri, parlamentari, me-

dici, preti ed esperti al più sono i suoi periti, in tutti i sensi.

La seconda cosa da notare è che nel giro di poche settimane le grandi riforme annunciate e scadenzate non si sono viste, a cominciare dalla riforma elettorale, i grandi tagli si riducono a robetta, si spacciano accendini per termosifoni, più la vendita spettacolare di auto usate, passando dalla rottamazione all'autosalone. Poche migliaia d'euro che non basterebbero neanche a una concessionaria per vivere, figuriamoci a uno Stato come il nostro. In compenso è stato smantellato a tambur battente tutto un apparato legislativo, dalle leggi in materia di droga alle leggi sull'immigrazione clandestina, fino alle leggi sul concepimento. È scar-

sala capacità di fondare, costruire, promuovere leggi; ma è insorabile la capacità di demolire, smantellare, distruggere tutto quel che c'era.

Un rullo compressore nel nome del Progresso contro la Reazione. È considerato infatti reazionario scoraggiare l'uso delle cosiddette droghe leggere, anche se risulta ormai diffusamente modificato il principio attivo della *cannabis* e decuplicato il suo potenziale nocivo. È reazionario scoraggiare con norme dissuasive lo sbarco dei clandestini già decuplicato in questo primo scorcio d'anno, con il relativo, prevedibile caos che seguirà nei centri d'accoglienza. Ed è reazionario tutelare la famiglia come è sempre stata, secondo natura e civiltà. La

tecnica è sempre la stessa: sbandierare casi estremi o pietosi, tener storie, e poi far passare sotto le comprensibili aspettative di alcune coppie in cerca di figli, norme che relativizzano la famiglia e la natura. Seguirà a ruota la fecondazione artificiale per le coppie gay; come aperitivo, il tribunale di Grosseto ha sancito che le nozze gay sono legittime. In un colpo, un giudice solitario si sostituisce ai comuni, al popolo e ai suoi rappresentanti e decide da solo cosa fare. Insomma il Verbo del presente ridotto in sintesi è il seguente: l'umanità finora ha sbagliato, il progressismo ci dona d'un colpo la Verità negata nei secoli e Dio non è più in cielo perché presta servizio in tribunale.

**Marcello Veneziani**

## GRAVE ANOMALIA

La divisione dei poteri?  
In Italia non funziona:  
i giudici sovrastano tutti

LA «COSCIONI»

«Forse class action contro la legge 40»

Migliaia di coppie danneggiate dalla legge 40 sulla procreazione assistita, cancellate dalla Corte Costituzionale, potrebbero chiedere risarcimenti allo Stato. A valutare l'ipotesi i legali dell'associazione Coscioni. «La sentenza della Consulta è retroattiva, ha dichiarato il divieto di fecondazione eterologa illegittimo dall'approvazione della legge - ha spiegato Gianni Baldini, uno dei legali -. Se una coppia che voleva accedere alla fecondazione eterologa 10 anni fa ormai non può più farlo. E può chiedere un risarcimento. Un ricorso che in Europa è accettato, qui non è mai stato fatto, quindi stiamo studiando la possibilità, forse in forma di class action».



POLEMICHE Ricercatore-medico in laboratorio. Ma le decisioni ormai le prendono le toghe [Ansa]

GROSSETO

Altolà della procura all'unione omosex

Il procuratore capo di Grosseto, Francesco Verusio, impugnerà la sentenza del tribunale di Grosseto che impone al comune grossetano la trascrizione del matrimonio tra due uomini celebrato il 6 dicembre 2012 negli Usa. «Per fortuna esiste una sentenza della Cassazione che dice chiaramente che non si può fare. Stiamo predisponendo le motivazioni della nostra impugnazione in appello che sarà fatta il prima possibile», ha detto il procuratore capo Verusio, spiegando i motivi per cui la procura impugnerà la decisione del tribunale di Grosseto. Intanto i partiti di tutti gli schieramenti sollecitano a dare al più presto una risposta politica al caso che ha sollevato forti polemiche.